

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Martedì 4 dicembre 1877

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Udine, 3 dicembre.

In Francia non si è punto modificata e chiarita la situazione. I tentativi di conciliazione non ebbero sinora l'effetto desiderato, anzi gli ultimi telegrammi accennano a nuovi atti ostili contro Mac-Mahon. Così possiamo qualificare il voto unanime di centoventi deputati di Sinistra di respingere il bilancio sino a che il Governo non rientri nella sfera della sua azione costituzionale; così può chiamarsi la petizione degli industriali di Parigi, affinché il Maresciallo consideri il danno che potrebbe derivare agli interessi economici francesi dalla sua resistenza al volere della Nazione. Intanto del Ministero d'affari non si sa nemmeno che esista, e si aspetta sempre che un atto energico dell'Assemblea o del Maresciallo decida lo scioglimento della crisi.

Oggi da Roma ci giungono notizie inquietanti sulla salute di Pio IX. Sembra dunque che presto si udirà la nuova della sua morte; quindi, prima pel Conclave, poi pel nuovo Pontefice, sarà distratta l'attenzione dei lettori dalle cose della guerra, sinora tema quasi unico offerto dal giornalismo politico.

La stampa estera continua ad occuparsi del preteso conflitto diplomatico fra l'Italia e la Turchia a motivo di due navi italiane sequestrate; ma noi davvero nulla sappiamo della gravità di questo conflitto, che, se fosse grave davvero, darebbe argomento di discorso anche ai nostri Giornali.

La crisi ministeriale a Costantinopoli e la caduta reale o supposta di Mahmud Damat occupa del pari la stampa estera; così si discorre dell'ultimo colloquio di Cristie, ministro della Serbia, col ministro turco degli esteri. Ma noi non ce ne vogliamo occupare, e tanto più che fra breve avremo a narrare non discorsi, ma i fatti della prossima campagna tra la Turchia e la Serbia.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. Seduta del 3 dicembre. — Viene annunciato alla Camera un telegramma che comunica che Lamarmora trovasi in convalescenza e quindi cesseranno i bollettini quotidiani.

Apresi la discussione generale sul bilancio di prima previsione del 1878 del Ministero dell'istruzione pubblica.

Umata chiama l'attenzione sopra appunti diversi che muovono contro l'ordinamento degli studi universitari alquanto scadenti, contro gli Istituti tecnici poco corrispondenti alle attuali esigenze delle arti ed industrie e contro i Licei che sono poco proficui per qualsiasi applicazione pratica.

Liody prega il Ministro a considerare che la legge sull'istruzione elementare obbligatoria, ottima e necessaria, corre manifesto pericolo di non poter essere veramente e utilmente applicata fino a tanto che, specialmente nei comuni rurali, sia tanta la deficienza di convenienti edifici scolastici. Ritiene fermamente che la detta legge possa anzi, se rigorosamente osservata, riuscire pernicioso appunto perciò per la generazione crescente obbligata a vivere gran parte del giorno in locali angusti, malsani, infetti. Raccomanda pertanto che provvedasi a fornire quanto più possibile i Comuni bisognosi di mezzi già prima necessari, ora più che mai, per la costruzione di edifici adatti.

Bacelli lamenta che il Ministro tengasi troppo strettamente a quel regolamentarismo che con danno

della giustizia e gravi inconvenienti per l'amministrazione, governa e inceppa le Università. Sostiene che l'Università allora soltanto torneranno in fiore quando verrà loro restituita la libertà ed autonomia.

Espone quali provvedimenti reputi almeno per accesso opportuni tanto in parte dello ordinamento degli studi universitari quanto dello indirizzo degli studi inferiori.

Serazzi invita il Ministro a ristudiare quella parte del Regolamento dell'Università che toglie l'obbligo dell'esame universitario.

Pandolfi osserva che il Bilancio dell'istruzione deve essere sempre lo stesso tanto per le somme stanziare quanto per i servizi cui provvede, non vendendosi mai in esso qualche soddisfazione ai bisogni della società.

Mazzarella deplora che non siasi istituita nelle Università cattedre di critica sui tempi attuali.

Gorla desidera che il Ministero non indugi a presentare una legge sopra l'organico dell'insegnamento superiore e per diminuire il numero delle Università.

Coppino, esaminando le osservazioni fattegli, dice non essergli ora concesso di stanziare maggiori somme per gli edifici, ma se le Province e i comuni vorranno mettersi in grado di aiutare efficacemente l'opera del Governo, anche coi fondi attuali del Bilancio si potrà gradatamente conseguire lo scopo della legge sull'istruzione obbligatoria.

Accoglie i consigli circa l'ordinamento degli studi superiori ed inferiori, ma gli appunti fatti non crede sieno tutti fondati, anzi parecchi sono insussistenti. Risponde che pel riordinamento di alcuni rami d'insegnamento leggi speciali si trovano in corso ed altre si stanno preparando. Non dissente dallo studiare di nuovo la questione sugli esami annuali o finali, ma dubita di non potere venire a conclusione diversa da quella contenuta nell'attuale regolamento.

Contende che il Bilancio del suo dicastero sia rimasto stazionario, e promette di ricordarsi l'eccitamento fattogli rispetto l'organico dell'insegnamento superiore.

Dopo aver risposto il relatore Torrigiani ad alcune osservazioni, e dati dal Ministro altri schiarimenti a Bacelli, Umata, Pandolfi, Serazzi, Melchiorre e Martini, chiudesi la discussione generale.

Il presidente del Consiglio presenta il progetto per l'approvazione della transazione colla Società Vitali-Charles-Ricard per i lavori delle ferrovie Calabro-Sicule.

Senato del Regno. Seduta del 3 dicembre.

Discussione sull'abolizione dell'arresto personale per debiti. Caccia e Rica combattono il progetto. Deodati, Conforti, Astengo, Sacchi Vittorio e Martinelli relatore parlano in favore.

Notizie interne.

La Gazzetta ufficiale del 1 dicembre contiene: 1. R. decreto 14 novembre, che costituisce in corpo morale l'Asilo infantile di Tortona, provincia di Alessandria. 2. R. decreto 14 novembre, che erige in corpo morale il Monte dotalizio fondato in Caltanissetta da Francesco Tommasone. 3. R. decreto 14 novembre, che approva un articolo aggiunto allo Statuto della Cassa degli invalidi della marina mercantile in Palermo. 4. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra, in quello dipendente dal ministero della marina, nel personale del ministero d'agricoltura e commercio, e in quello

dell'amministrazione finanziaria, nonché nel personale giudiziario.

— Leggiamo nella Nazione che il padre Curci lavora alacremente intorno all'opuscolo che egli prometteva nella sua dichiarazione, pubblicata dai giornali quando fu espulso dalla Compagnia di Gesù. Si dice che l'opuscolo sarà pubblicato ai primi dell'anno prossimo.

— Sotto la presidenza di S. E. il senatore Miraglia si adunò nel 2 dicembre al ministero della giustizia la Commissione governativa incaricata di preparare un progetto di riordinamento della tariffa giudiziaria in materia civile. La Commissione proseguirà i suoi lavori in altra seduta.

— Il ministro dell'interno ha diretta a tutte le prefetture del regno una circolare richiamando i prefetti e gli uffici di pubblica sicurezza ad una più attenta ed oculata vigilanza, circa la severa applicazione della legge che vieta l'impiego dei minorenni in professioni girovaghe. Il ministro dell'interno diffida i prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza che d'ora in poi saranno posti a rispettivo loro carico le spese di rimpatrio dei minorenni, quando consti che la partenza dal paese e l'impiego successivo nelle professioni girovaghe sia avvenuto o per difetto di vigilanza da parte dei funzionari di pubblica sicurezza, o perché questi non si curarono, prima di rilasciare il nulla osta per il conseguimento del passaporto, di assicurarsi per quale scopo veniva il passaporto richiesto. Specialmente sulle famiglie povere dove contansi parecchi ragazzi raccomanda il ministro una attenta vigilanza.

— Leggasi nella Capitale. Delle vessazioni che si sono verificate in fatto di ricchezza mobile certi giornali nicotieriani hanno preteso di far risalire la responsabilità all'on. Seismit-Doda. Ora quelle vessazioni si sono verificate per effetto d'una circolare suggerita dall'ex direttore generale Giolitti, e firmata dal reggente Jonni, senza che il Seismit-Doda ne risapesse cosa alcuna, vale a dire è stata opera dei funzionari educati dal Sella e dal Minghetti, e protetti sino all'ultimo dal Depretis.

Notizie estere.

Il *Moniteur universel* annuncia che le Sinistre fecero al maresciallo le seguenti proposte: I. Soppressione del diritto di scioglimento della Camera; II. Elezione di senatori inamovibili mediante il Congresso; III. Riunione di quest'ultimo per modificare la Costituzione nel senso delle accennate proposte; IV. Soppressione della clausola che concerne la revisione della Costituzione stessa. È probabile che il *Moniteur* esageri, nondimeno sta il fatto che le Sinistre sono risolutissime a por fine agli equivoci, e ad esigere garanzie serie che le metta al sicuro da un altro 16 maggio. Il maresciallo vorrebbe che la maggioranza si contentasse della promessa di non procedere ad un secondo scioglimento della Camera, e di chiamare uomini di Centro-sinistra e di Sinistra a formare il nuovo Ministero.

— Abbiamo già parlato di un nuovo viaggio che lo Scia di Persia intendeva fare in Europa. Una corrispondenza da Teheran all'*Independance belge* reca al riguardo alcuni interessanti particolari. Nassred-Din si propone di partire da Teheran nel mese di marzo, e visitare successivamente, come nel suo primo giro attraverso l'Europa, la Germania, la Francia, l'Inghilterra, l'Italia e la Spagna. Ma non si arresterà questa volta né a Pietroburgo, né a Costantinopoli. Viaggerà del resto nell'incognito onde istruirsi sulle riforme da introdurre in Persia.

Tolmezzo, 2 dicembre.

Dunque evidentemente il Ministro ha fatto bene a disporre che il pedaggio venga immediatamente soppresso, usando così agli abitanti della Carnia un trattamento eguale a quello di cui da tanto tempo godono gli abitanti della Provincia che passano per ponti sul Tagliamento e sul Meduna senza essere assoggettati al gravoso, incomodo ed odioso balzello che inceppando il libero movimento delle persone e delle cose, danneggia grandemente il commercio.

La Direzione del Collegio Provinciale Uccellis con Nota 14 novembre n. 123 partecipò che, in seguito,

Istituto Tecnico. Colla ventura settimana avranno principio presso questo Istituto, i corsi serali di stenografia e computisteria, i regolati dal seguente orario: Stenografia, martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana dalle ore 8 all'9 pom.

Nell'odierno esperimento d'asta, la forniture

12. **Phonological**

degli oggetti di cancelleria, carte e stampe pel Municipio è stata deliberata col ribasso del venti per cento sui prezzi unitari.

Si ricorda che a termini dell'Avviso 12 novembre 1877, n. 9331, ogni offerta di miglioria non inferiore al ventesimo, può essere presentata fino alle ore 12 meridiane pel giorno 5 dicembre 1877.

Avvisi municipali. È aperto il concorso la posto di Bibliotecario Comunale. Chiunque intende aspirarvi dovrà presentare al Protocollo dell'Ufficio Municipale entro il giorno 11 dicembre 1877 regolare istanza cui vadano uniti i seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica e di vaccinazione; c) certificato di moralità in data recente; d) diploma in prova di aver compiuto con lode dei corsi universitari o di altra scuola equivalente; e) prova di conoscere bene le lingue italiana, latina e francese, e di aver sufficienti cognizioni di bibliografia e di paleografia.

Gli aspiranti potranno aggiungere ogni ulteriore atto o documento che riputassero utile a dimostrare le loro attitudini e la cognizione di altre lingue antiche e moderne oltre quelle suindicate.

Lo stipendio è di lire 1800 all'anno.

La nomina spetta al Consiglio Comunale; l'eletto dovrà assumere l'Ufficio all'epoca che gli sarà determinata, e sarà soggetto alla conferma quinquennale.

I suoi doveri e diritti sono stabiliti dal Piano organico del Civico Museo e Biblioteca, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 novembre 1877, e dal Regolamento e successive disposizioni vigenti per gli Impiegati Municipali ai quali è parificato.

È aperto il concorso al posto d'Ingegnere Capo della Sezione tecnica dell'Ufficio Municipale di Udine. Chi voglia farsi aspirante dovrà presentare non più tardi del giorno 31 dicembre 1877 regolare istanza corredata dai documenti che si vanno ad indicare: a) certificato di nascita; b) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica; c) certificato di moralità in data posteriore a quella del presente avviso; d) diploma comprovante il corso completo degli studi teorico pratici prescritti per gli Ingegneri Architetti; e) decreto di abilitazione all'egale esercizio della professione di Ingegnere Architetto, oppure la prova di appartenere in tale qualità a qualche pubblico Ufficio; f) certificato in prova di avere esercitato la professione per un sessennio. Gli aspiranti potranno aggiungere ogni altro documento, elaborato o pubblicazione che ritenessero opportuni a meglio dimostrare le loro attitudini e cognizioni. L'onorario è di L. 3600 all'anno coll'aggiunta di altre 500 per indennità di spese di trasporto e di assistenza nei rilievi e sopralluogo da farsi nel territorio Comunale. La nomina spetta al Consiglio Comunale: l'eletto dovrà assumere l'ufficio entro 15 giorni dalla conferma quinquennale, da parte del Consiglio stesso. L'eletto riguardo al trattamento di pensione, relativa trattenuta sul soldo, come rispetto ai suoi diritti e doveri dipendenti dalla nomina è vincolato alla osservanza delle determinazioni contenute nel Regolamento interno dell'Ufficio Municipale deliberato dal Consiglio nel 29 dicembre 1869 e delle successive aggiunte o modificazioni.

Teatro Nazionale. Questa sera, alle ore 8 precise, ultima recita, la drammatica Compagnia Genini e Soci rappresenterà: *Marcellina* ovvero *Forana trovata nella via*, dramma in due parti di L. Marengo; farà seguito la commedia brillante in un atto col titolo: *Un inglese stanco di vivere*; per ultimo una ridicolissima farsa in dialetto veneziano, intitolata: *Battistin Amorin detto Nespola ossia la sposa e la cavalla*.

Ultimo corriere

Il giornale *Roma Capitale* di Napoli ha un telegramma da Sirà, 30 novembre, in cui si danno particolari sopra un fatto segnalatoci da nostro dispaccio da Parigi:

« Il governo turco, il 19 novembre, catturò nel Bosforo navi italiane, per aver passato la linea di blocco. Il conte Corti, nostro ambasciatore, protestò chiedendo la liberazione dei legni, perchè non fu dato il colpo di cannone a polvere nell'avvicinarsi dei legni alla linea di blocco, ma senza alcun segno d'arresto si fecero entrare in porto, e quando buttarono l'ancora, li dichiararono presa di guerra. La blime Porta rispose che i due legni catturati erano

di buona presa, promettendo al Ministero di marina le prove della regolarità. Il conte Corti insistè per la restituzione, aggiungendo che oltre a quarantacinque legni di altre nazioni avevano violato il blocco, senza essere arrestati e che tale agire è il modo con cui si vuol fare il blocco non è affettabile, essendo disposta l'Italia a ricorrere sino agli estremi ed anche alla forza ».

— Un telegramma da Parigi, 2 dicembre, dice: « La fiducia in un accordo tra il governo e i capi della sinistra moderata è scomparsa. La *Republique française* avvisa i Francesi a non lasciarsi illudere. Non bisogna disarmare di fronte al maresciallo che ha intorno a sé consiglieri funesti, mentre la patria è sempre in pericolo ».

— Un telegramma da Costantinopoli reca che il Sultano amnistia tutti i Bulgari che trovatisi in carcere. Si spediscono armi e munizioni a Pristina per le riserve del distretto di Kossovo. I sacerdoti assumono il comando dei singoli battaglioni.

TELEGRAMMI

Parigi, 2. Una riunione di 1500 industriali approvò i termini della petizione a Mac-Mahon, chiedendogli di deferire al voto della nazione e seguire le vie costituzionali. Una riunione della sinistra composta di 120 deputati decise all'unanimità di respingere assolutamente il bilancio, finchè il Governo non rientri nelle vie costituzionali. — A Poitiers fu eletto senatore Armandeau, conservatore; a Perpignano fu eletto senatore Massot, repubblicano.

Costantinopoli, 2. I russi assaltano già da quattro giorni, costantemente le posizioni fortificate di Mehmed Ali, però finora senza ottenere nessun risultato.

Il generalissimo Suleyman pascià annunzia delle avvisaglie, avvenute fra gli avamposti dei due eserciti, con esito felice per i turchi.

Vienna, 3. La conferenza della Delegazione cisleitana deliberò di portare Vidulich a proprio presidente.

Parigi, 3. I repubblicani insistono presso i senatori costituzionali affinché provochino una dimostrazione energica capace di definire la crisi. Il meeting commerciale deliberò di presentare quest'oggi un memoriale a Mac-Mahon.

Belgrado, 3. Il club dei conservatori venne sciolto perchè agitava in favore d'un cambiamento di governo.

Bucarest, 3. Si assicura che la Russia rinunzia a qualsiasi conquista in Europa, accontentandosi di prendere possesso dell'Armenia.

Alcune sortite offensive turche da Rustciuk e Silistria molestano le truppe degli alleati. Aumenta il passaggio di convogli militari arretranti rinforzi. I turchi occupano ancora il ridotto di Simstria sul Danubio presso Kalarash.

Costantinopoli, 3. Corre voce d'una morte misteriosa del Sultano spodestato Murad.

La Porta risponderà alla dichiarazione di guerra della Serbia destituendo il principe ed occupando militarmente il principato. A quest'uopo furono già nominati i rispettivi commissari. Mehmed Ali respinse vittoriosamente tutti gli attacchi russi. Alcune altre fregate sono arrivate sotto Antivari.

Parigi, 3. Una lettera di Krantz, direttore dell'Esposizione, letta alla riunione dei 1500 industriali, dice che qualunque cosa avvenga, l'Esposizione si aprirà il 1 maggio 1878.

Vienna, 3. Secondo la *Nuova Stampa Libera* il ministro del commercio austriaco indirizzò ad Andrassy e Tisza una Nota, dicendo che sarebbe desiderabile uno stato provvisorio di sei mesi, in ogni caso è necessario un provvisorio di tre mesi per regolare il commercio estero. Il provvisorio dovrebbe stabilirsi sulla base dei trattati esistenti coll'Italia, colla Francia, colle Germania, prima del nuovo anno. Andrassy domanda di fare prontamente i passi relativi.

Londra, 3. Lo *Standard* ha da Berlino: L'Austria e la Germania si sono accordate di non intervenire, e di impedire ad altre Potenze che intervengano, se la Turchia e la Russia arrivano a concludere la pace. Lo *Standard* ha da Belgrado che Prohisch è partito in missione per Bogot.

Londra, 3. Il corrispondente dello *Standard* dà dettagli degli attacchi russi contro Mehmed Ali fra Orhanie e Etropol. Gli attacchi ebbero luogo

mercoledì e giovedì; finalmente i russi furono respinti in disordine lasciando molti morti e feriti. Il *Daily News* ha da Sofia che i turchi provenienti da Plewa assicurano che i viveri e le munizioni non mancano.

Roma, 3. Le notizie sulla salute del Pontefice sono inquietanti.

ULTIMI.

Roma, 3. La *Gazzetta Ufficiale* reca il decreto con cui il Re, dietro proposta del Ministro dell'Interno, conferì al conte Cesare Castagnetto senatore, la dignità di Ministro di Stato.

Nell'elezione di Castellfranco, Saint-Bon ottiene 150 voti e Giurati 122; vi sarà ballottaggio.

A Gonzaga fu eletto Fabrice con 368 voti.

Parigi, 3. Mac-Mahon ricevette stamane Dulaure. La Deputazione commerciale fu ricevuta dal colonnello suo aiutante.

Pietroburgo, 3. Un dispaccio da Bogot dice che i turchi abbandonarono senza combattimento una forte posizione presso Vratschek e Lirkova ritirandosi verso Sofia. I russi occuparono le posizioni abbandonate.

Parigi, 3. Mac-Mahon non poté ricevere la Deputazione dei commercianti perchè presiedeva il Consiglio dei ministri, ma incaricò il suo aiutante di riceverla e di dirle che il suo reclamo riguardava evidentemente la situazione dell'industria o del commercio, quindi lo pregava a consegnarlo direttamente al Ministro del commercio.

Vienna, 3. Osman pascià cerca d'ingannare le proposte di resa preparando un'improvvisa sortita verso Sofia oppure verso Widdino.

I russi sospettando questa manovra, decisero d'agire inesorabilmente contro Plewna.

I generali turchi sono completamente sgominati per le ultime operazioni russe.

Berlino, 3. La Banca ha ribassato lo sconto al 4 e mezzo per cento.

Belgrado, 3. Il club conservativo venne disperso, perchè agitava per un cambiamento di governo.

Roma, 3. L'on. Spangiatto ebbe ieri varie conferenze coi membri del Comitato di Sinistra indipendente. Egli avrebbe preferito, sotto certe condizioni, di unirsi per chiedere al Depretis una profonda modificazione ministeriale e la presentazione di progetti di sgravio dell'imposta del macinato pel 15 gennaio.

Gli venne risposto che il Comitato non credevasi autorizzato a trattare alla vigilia della sua sostituzione e in assenza dell'on. Cairoli e di altri suoi membri.

L'on. Cairoli giungerà domani per assistere alla convocazione del giorno 5.

Gazzettino commerciale.

Prezzi medii, corsi sul mercato di Udine nel 1 dicembre 1877 delle sottoindicate derrate.

	all'ettolitro da L.	25	a L.
Frumento	13.95	15	
Granoturco	15.30		
Segala	9.70		
Lupini	24		
Spelta	21		
Miglio	9.50		
Avena	14		
Saraceno	27		
Fagioli alpigiani	20		
di pianura	26		
Orzo brillante	12		
in pelo	12		
Mistura	30.40		
Lenti	10		
Sorgorosso	10.50		
Castagne	8.50		

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.

AVVISO

È in vendita la casa sita al n. 9 via Bartolini attacco caffè dell'Arco celeste per trattative rivolgersi allo stesso numero.

AVVISO

Vendita di Carne di II^a qualità a L. 1.30 al Chilogramma in via della Posta al N. 48. condotta da Mussignatti Antonio

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 3 dicembre			
Rend. italiana	79.45	Az. Naz. Banca	1975.—
Nap. d'oro (con.)	21.83 1/2	Fer. M. (con.)	300.—
Londra 3 mesi	27.20	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.20	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	32.25	Credito Mob.	694.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 1 dicembre			
Inglese	97 1/6	Spagnuolo	12.7/8
Italiano	72.5/8	Turco	10.—

VIENNA 3 dicembre			
Mobighiare	209.60	Argento	—
Lombarde	76.50	C. su Parigi	47.50
Banca Anglo aust.	—	— Londra	118.95
Austriache	261.25	Ren. aust.	66.80
Banca nazionale	807.—	id. carta	—
Napoleoni d'oro	9.54—	Union-Bank	—

PARIGI 3 dicembre			
30/10 Francese	71.80	Obblig. Lomb.	—.
5/10 Francese	206.95	— Romane	—.
Rend. ital.	72.90	Azioni Tabacchi	—.
Ferr. Lomb.	—.	C. Lon. a vista	25.16 —
Obblig. Tab.	—.	C. sull'Italia	8.3/4
Fer. V. E. (1863)	—.	Cons. Ingl.	96.9/16
— Romane	—.		

BERLINO 3 dicembre

Austriache	446.50	Mobiliare	358.50
Lombarde	131.—	Rend. ital.	71.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 3 dicembre (uff.) chiusa
Londra 118.90 Argento 105.65 Nap. 9.53 1/2BORSA DI MILANO 3 dicembre.
Rendita italiana 79.65 a — fine —
Napoleoni d'oro 21.54 a — fine —BORSA DI VENEZIA, 3 dicembre.
Rendita pronta 77.35 per fine corr. 77.40
Prestito Naz. completo — a stallonato —
Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.125
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 27.30 Francese a vista 103.30Valute
Pezzi da 20 franchi da 21.85 a 21.86
Bancanote austriache da 229.50 a 229.75
Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 dicembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	737.2	736.4	736.9
Umidità relativa	95	91	98
Stato del Cielo	piovoso	piovoso	piovoso
Acquacade	106	4.3	2.0
Vento (direz.)	N.W	S.S.E	E
(vel. c.)	4	1	2
Termometro cent.	9.1	12.0	9.5
Temperatura (massima)	12.8		
(minima)	7.6		
Temperatura minima all'aperto	6.8		

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.19 a.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
• 9.21 •	2.45 pom.	6.05 •	3.10 pom.
• 9.17 pom.	8.22 • dir.	9.47 • dir.	8.44 • dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.
da Resiutta		per Resiutta	
ore 9.05 antim.		ore 7.20 antim.	
• 2.24 pom.		• 3.20 pom.	
• 8.15 pom.		• 6.10 pom.	

INSERZIONI A PAGAMENTO

VERE PASTIGLIE MARCHESINI
CONTRO LA TOSSE

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

Farmacia DALLA CHIARA a Castelvecchio.

Garantite dall'Analisi eseguita nel Laboratorio Chimico Analitico dell'Università di Bologna — Preferite dai medici ed adottate da varie Direzioni di Ospitali nella cura della Tosse nervosa, di Raffreddore, Bronchiale, Asmatica, Canina dei fanciulli, Abbassamento di voce, M. di gola ecc.

È facile graduarne la dose a seconda dell'età e tolleranza dell'ammalato. — Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Marchesini è rinchiuso in opportuna istruzione, munito di timbri e firme del Depositario Generale, Giannetto Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75.

Per quantità non minore di 25 pacchetti, sconto conveniente.

Dirigere le domande con danaro o vaglia postale alla Farmacia Dalla Chiara in Verona.

DEPOSITI: Udine: Commessatti, Fabris, Filipuzzi. — Cividale: Tonini. — Palmanuova: Marni. — Tricesimo: Carnelutti. — Arterga: Astolfi.

Si vendono in UDINE presso le più accreditate Farmacie di Città e Provincia.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

Ferdinando Buzzi

MILANO - VIA SPIGA N. 24

È aperta la sottoscrizione ai **Cartoni Seme Bachi** originari Giapponesi, e riprodotta col sistema **Cellulare ed industriale**, razza Giapponese Verde o Bianca ed indigene a **Bozzolo Giallo pell'Al.** **levamento 1878.**

Per ischiariamenti rivolgersi all'incaricato in Udine sig. OLINTO VATRI.

LUIGI TOSO
MECCANICO DENTISTA

Via Merceria, N. 5.



Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via de' Giglio N. 8, a comodo d'ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulgarnizzate in Caucciù e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cemento bianco. pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, al tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiascone It. L. 1.30. Acqua anaterina al fiascone grande It. L. 2.00.

Pasta corallo al fiascone It. L. 2.50. Acqua anaterina al fiascone piccolo It. L. 1.00.

IL TOMNPSO

(Specifico veterinario)

È un balsamo che fa crescere il pelo ai cavalli nelle parti depilate, riconosciuto eccellente da distinti Veterinari che rilasciarono certificati all'inventore.

Si vende in Udine presso la Farmacia Angelo Fabris in Mercatovecchio. E contenuto in boccette, ciascheduna delle quali costa L. 3.

IL TORO

Società d'Assicurazione contro la Mortalità del Bestiame

AUTORIZZATA DALLE VICENTI LEGGI

SEDE SOCIALE IN TORINO

Valori assicurati al 31 dicembre 1876 L. 1359390.

La Società assicura mediante premi fissi i danni cagionati da disgrazie e malattie ordinarie, contagiose ed infettive.

Per schiarimenti dirigersi alla Agenzia Generale — Udine — Corso Venezia 2, nella sala degli